



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI
II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il D.D.G. n. 2393/2019 del 23.04.2019 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Vallone l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 3 – Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'isola e delle attività da svolgere per altri Dipartimenti e/o Enti locali, con decorrenza 01.02.2019 e scadenza 31.12.2021;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 2760 del 18.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico a decorrere dal 16.06.2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni” nonché l'allegato 1;

VISTA la nota di prot. n. 122220 del 21.08.2020 e successiva integrazione del 27.01.2021 prot. n. 13676 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha trasmesso gli atti per l'adozione del provvedimento definitivo, previsto dall'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64, (articolo 100 del Testo Unico per l'edilizia di cui al D.P.R. 380/2001, recepito dalla L.R. n. 16 del 16 agosto 2016), riguardanti i lavori abusivi eseguiti per la realizzazione di un fabbricato, in c.a., a 3 elevazioni fuori terra oltre due piani seminterrati e sottotetto sito in via [REDACTED] località [REDACTED] del Comune di Messina (foglio [REDACTED] particelle [REDACTED] parziale), di proprietà della Società [REDACTED] con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) via [REDACTED] - Amm/re Unico e Leg. Rappr. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED] (ex [REDACTED] Amm/re [REDACTED]);

RILEVATO che i lavori abusivi, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, consistono nella realizzazione di un fabbricato, in c.a., a 3 elevazioni fuori terra oltre due piani seminterrati e sottotetto sito in via [REDACTED] località [REDACTED] del Comune di Messina (foglio [REDACTED] particelle [REDACTED] parziale), in difformità al progetto autorizzato il

18.03.1998 con prot. n.3341 dall'Ufficio del Genio Civile di Messina alla ditta [REDACTED] amm/re [REDACTED], così come rappresentati e descritti nel progetto, a firma dei tecnici dott. ing. [REDACTED], dott. arch. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina per i suddetti lavori abusivi eseguiti, sulla scorta del verbale d'accertamento tecnico effettuato il 03.08.1998 da funzionario dello stesso Ufficio rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 02.02.1974 n. 64 e D.M. 16.01.1996, con nota n.25896 del 09.12.1998, ha emesso verbale di violazione, di cui all'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per avere realizzato lavori in difformità del progetto autorizzato suindicato inviandolo alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Messina;

RILEVATO che la società [REDACTED] Amm/re Unico e Leg. Rappr. [REDACTED] (ex [REDACTED] Amm/re [REDACTED]) ha richiesto, in data 07.05.2014 prot.82448 e successive integrazioni, all'Ufficio del Genio Civile di Messina, l'istruttoria della pratica ai fini del rilascio del parere definitivo ai sensi dell'art.25 della Legge 02.02.1974 n.64 (art. 100 del D.P.R. 380/01) per i lavori in oggetto indicati, allegando copia del progetto di verifica redatto dai tecnici dott. ing. [REDACTED], dott. arch. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], il cui esame istruttorio ha consentito all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalla richiamata Legge 02.02.1974 n. 64 e dalle norme tecniche del D.M. 14.01.2008, e desumere che gli stessi non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

CONSIDERATO che con Sentenza del Tribunale di Messina Sezione G.I.P. del [REDACTED] n. [REDACTED] Reg. Sent., n. [REDACTED] R.G.N.R., n. [REDACTED] R.G.G.I.P., passata in giudicato il [REDACTED], il giudice dott. [REDACTED], ha dichiarato di non doversi procedere, nei confronti della ditta [REDACTED], per i reati ascritti in rubrica perché estinti per intervenuta prescrizione;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, in seno alla relazione istruttoria che accompagna la nota di prot. n.122220 del 21.08.2020 e successiva integrazione del 27.01.2021 prot. n. 13676 per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali abusive, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dei tecnici dott. ing. [REDACTED], dott. arch. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere, ai sensi della richiamata Legge 02.02.1974 n.64 del D.P.R. 380/01 e relative norme tecniche di cui al D.M. 14.01.2008, a condizione che vengano effettuati i lavori di adeguamento sismico-strutturale previsti nell'allegato progetto e consistenti nella realizzazione di: 1) muri di contenimento (di altezza pari a mt. 2,00) in c.a. su pali; 2) n.2 pilastri di sez. 30X50 estesi per tre livelli; 3) n. 2 pilastri di sez. 30X50 estesi per un livello; 3) una trave di collegamento tra i pilastri 6 e 13 di sez. 30X50 al I livello;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall' U.O. A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n. 35801/DRT del 03/03/2021;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 02.02.1974 n. 64, che riguardano la realizzazione di un fabbricato, in c.a., a 3 elevazioni fuori terra oltre due piani seminterrati e sottotetto sito in via [REDACTED] località [REDACTED] del Comune di Messina (foglio [REDACTED] particelle [REDACTED] parziale), in difformità al progetto autorizzato il 18.03.1998 con prot. n.3341 dall'Ufficio del Genio Civile di Messina alla ditta [REDACTED] amm/re [REDACTED] così come rappresentati e descritti nel progetto, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 02.02.1974 n. 64, a firma dei tecnici dott. ing. [REDACTED], dott. arch. [REDACTED] e del geologo dott. [REDACTED], di proprietà della [REDACTED] con sede in [REDACTED] (ME) via [REDACTED] Amm/re Unico e Leg. Rappr. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED] (ex [REDACTED] Amm/re [REDACTED]), **possono sussistere a condizione che vengano effettuate le seguenti opere di adeguamento sismico-strutturale** previsti nell'allegato progetto e consistenti nella realizzazione di: 1) muri di contenimento (di altezza pari a mt. 2,00) in c.a. su pali; 2) n.2 pilastri di sez. 30X50 estesi per tre livelli; 3) n. 2 pilastri di sez. 30X50 estesi per un livello; 3) una trave i collegamento tra i pilastri 6 e 13 di sez. 30X50 al I livello.

ARTICOLO 2. Il progetto di adeguamento, dovrà essere realizzato nel termine di giorni 120 (centoventi), previo rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge 02.02.1974 n.64, da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina e di ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti.

ARTICOLO 3. Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Messina per gli adempimenti di competenza..

Palermo, li 10 MAR 2021

Firmato

Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone

Firmato

Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio